



**PRESENTAZIONE  
PROGETTI**

---

***COPERTINA HELIOS SINGOLO PROGETTO***

**Titolo Progetto  
EREI SOLIDALI**

---

**Codice Progetto  
R19NZ0557411104747NR19**

Denominazione Ente: ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE EREI

Codice Ente: NZ05574

Presentazione effettuata il 27/03/2011 alle 21.49.50

**Rif. I1- 14.976 / 11 /55181**

**NOTA BENE**

*Questa "copertina Helios del singolo progetto" va posta come "foglio iniziale" della documentazione cartacea del progetto a cui si riferisce.*

*Tale foglio attesta che lo specifico progetto è stato immesso dall'Ente telematicamente nel sistema Helios.*

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE EREI**

Via Alcide De Gasperi, 8 - 94018 Troina (En)

Tel: 0935657175 - Fax: 363392802514 - 0935657175

E-mail: serviziocivile@erei.it - Codice Fiscale: 91024370867

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ05574**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**ALBO REGIONALE - SICILIA**

**1**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**EREI SOLIDALI**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**A. ASSISTENZA**

**01. ANZIANI**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto è da realizzare nei **Comuni di Assoro (En), Calascibetta (En), Centuripe (Me), Cesarò (Me)**.

Area d'intervento e contesto territoriale per ciascun Comune:

#### **COMUNE DI ASSORO**

Il **Comune di Assoro**, cittadina di 5.390 abitanti, è sito sui monti Erei a 850 mt sul livello del mare, a 29 Km da Enna suo capoluogo di Provincia nella zona centrale della Sicilia e confina con i territori comunali di Agira, Enna, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Raddusa (Ct), Ramacca (Ct), Valguarnera Caropepe.

CONTESTO TERRITORIALE

Il **territorio** del Comune ha una superficie pari a circa 115,50 Km<sup>2</sup> e il suo aspetto morfologico risulta caratterizzato principalmente da rilievi collinari in cui predominano forme morbide e arrotondate dovute alla particolare costituzione geologica delle terre, argille e marne, poco resistenti all'erosione. La vegetazione spontanea, che un tempo doveva essere molto fitta e variegata, risulta oggi drasticamente ridotta in seguito ai disboscamenti e agli espunti delle colture arboree perpetrati dal sistema feudale fin dal '600. Il latifondo, con il suo apparato di sfruttamento intensivo dei terreni, ha ridisegnato il paesaggio della zona con i colori e tratti della monocoltura estensiva del frumento che ancora oggi ne determina le forme e le sfumature cromatiche al variare delle stagioni.

L'**economia** È prevalentemente agricola a base di cereali. Ha miniere di zolfo e attività artigianali. Nella parte bassa del territorio comunale, presso il fiume Dittaino, si è sviluppata un'importante zona industriale, condivisa col capoluogo Enna, la cosiddetta "Valle del Dittaino".

<b>Indicatori economici</b> (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)			
	<b>1991</b>	<b>2001</b>	
<b>Industria</b>	43	68	+58,13%
<b>Commercio</b>	130	108	-16,90%
<b>Servizi</b>	105	129	+22,80%
<b>Artigianato</b>	84	112	+33,33%
<b>Istituzioni</b>	15	24	+60,00%
<b>Agricoltura</b>	1012	940	-7,11%

Fonte Istat - 2001 ultimo censimento

La **popolazione** residente negli ultimi 50 anni è diminuita, ma non in modo drastico. Dal 1995 in poi la popolazione censita risulta come segue:

<b>Indicatori sociali</b> (andamento della popolazione fino all'ultimo censimento)		
<b>Anno</b>	<b>Abitanti N.</b>	<b>Note</b>
1995	5.410	
1996	5.405	
1997	5.404	
1998	5.394	
1999	5.421	
2000	5.438	
<b>2001</b>	5.410	Ultimo censimento

Fonte Istat

La **disoccupazione**, invece, rimane elevata e in crescendo, come significativamente emerge dai dati degli ultimi anni fornitoci dall'ufficio di collocamento:

<b>Indicatori sociali</b> (andamento della disoccupazione negli ultimi 10 anni)		
<b>Anno</b>	<b>Disoccupati N.</b>	<b>% **</b>
<b>2001</b>	<b>956</b>	18,25
<b>2002</b>	<b>583</b>	11,13
<b>2003</b>	<b>537</b>	10,25
<b>2004</b>	<b>604</b>	11,50
<b>2005</b>	<b>495</b>	09,40
<b>2006</b>	<b>613</b>	11,70
<b>2007</b>	<b>775</b>	14,80
<b>2008</b>	<b>655</b>	12,50

<b>2009</b>	<b>750</b>	14,30
<b>2010</b>	<b>788</b>	15,03

\*\* la percentuale è calcolata su tutta la popolazione residente.

Fonte Comunale

## AREA DI INTERVENTO

Il Comune di Assoro presentava al 31-12-2010 una popolazione residente di 5390 persone di cui **904 di età superiore a 65 anni**, n. 409 uomini e n. 495 donne. Dai dati statistici del competente ufficio comunale risulta che, di questi, gli anziani che vivono soli sono circa il 19,46%, cioè n. 176.

- 1) **Servizi Residenziali** : n. 5 utenti di cui:
  - n. 0 minori ,
  - n. 3 disabili
  - n. 2 anziani.
  
- 2) **Servizi Domiciliari** (SAD – ADE), prestazioni infermieristiche e Centro Diurno di Aggregazione: **n. 57** utenti così come da dettaglio:
  - n. 29 vivevano da soli, di cui **n. 25 con più di 65 anni**
  - n. 31 vivevano con altri, di cui **n. 28 con più di 65 anni**
  - n. 28 erano coppie assistite (coniugi, sorelle) di cui **n. 4 con più di 65 anni.**
  
- 3) **Assistenza Economica** - **n. 166** utenti di cui:
  - n. 20 reddito minimo d'inserimento
  - n. 55 assegno terzo figlio + assegno di maternità
  - n. 26 contributo per spese di locazione a nuclei familiari
  - n. 3 integrazione retta
  - n. 2 bisogni straordinari
  - n. 2 emigrati
  - n. 3 spese sanitarie
  - n° 43 assistenza economica con progetto
  - n° 12 assistenza economica continuativa orfani adulti e donne separate
  
- 4) **Assistenza a Disabili**
  - **Adulti:** Buono socio-sanitario n° 20  
Assistenza domiciliare: 2 disabili psichici
  - **Minori:** Assistenza di base ad alunni diversabili n° 3  
Buono socio-sanitario : n° 2 minori  
Assistenza educativa ad alunni diversabili non gravi : n° 21

Per cui su un totale di **904** over **65** gli anziani assistiti a domicilio (**n. 57**) a cui sono state fornite prestazioni come:

- aiuto domestico : 35 richieste - 27 assistiti
- disbrigo pratiche: 23 richieste - 13 assistiti
- assistenza infermieristica : 48 richieste - 47 assistiti
- sostegno morale e psicologico: 29 richieste - 22 assistiti

rappresentano **solamente il 6.3%**.

Nel comune sono presenti 3 comunità alloggio di cui 2 per anziani:

1. Comunità Alloggio per anziani (donne e uomini) gestita dalla Cooperativa sociale Obiettivo Domani di Assoro;
2. Comunità Alloggio solo per anziane donne gestita da religiose dell'istituto M.Flamà;
3. Comunità Alloggio per minori gestita dalla Cooperativa Arcobaleno di Sciacca con la Cooperativa Maranata di Assoro.

## **COMUNE DI CALASCIBETTA**

Il **Comune di Calascibetta**, cittadina di **4.700** abitanti, è situato sui monti Erei, in una zona collinare interna nella regione Sicilia; sullo spartiacque fra i bacini dei fiumi Simeto e Imera Meridionale. Posta a 619 metri sopra il livello del mare. Confina con i territori comunali di Alimena (PA), Enna, Gangi (PA), Leonforte, Nicosia, Villarosa.

### CONTESTO TERRITORIALE

Il **territorio** del Comune ha una superficie pari a circa 88,18 Km<sup>2</sup> ed è prevalentemente calcareo, presenta numerose ed ampie grotte, alcune delle quali si aprono nel paese o sulle ripide pareti dello sperone roccioso su cui sorge la cittadina di Calascibetta. Il suolo è caratterizzato dalle produzioni agricole, dai pascoli, dalle miniere di zolfo e dalle cave di sabbia.

L'**economia** si basa essenzialmente su Agricoltura e zootecnia con produzione e trasformazione di prodotti agricoli. Abbondante è da sempre stata anche la produzione di cereali, legumi, produzione base delle aziende agricole locali. Calascibetta conta tuttora circa 1046 aziende agricole, importante è il settore delle Industrie estrattive (sabbie silicee e miniere di zolfo), in crescita è il settore turistico ed archeologico.

<b>Indicatori economici</b>			
<i>(numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)</i>			
	<b>1991</b>	<b>2001</b>	
<b>Industria</b>	36	56	+55,5%
<b>Commercio</b>	96	107	+11,45%
<b>Servizi</b>	98	112	+14,28%
<b>Artigianato</b>	69	101	+36,67%
<b>Istituzioni</b>	13	13	+0,0%
<b>Agricoltura</b>	900	1046	+16,22%

Fonte Istat - 2001 ultimo censimento

La **popolazione** residente negli ultimi 50 anni è diminuita di circa un terzo, subendo il Comune, come del resto gli altri comuni del meridione d'Italia, il fenomeno dell'emigrazione e l'aumento della disoccupazione. Dal 1951 in poi la popolazione censita risulta come segue:

<b>Indicatori sociali</b>		
<i>(andamento della popolazione fino all'ultimo censimento)</i>		
<b>Anno</b>	<b>Abitanti N.</b>	<b>Note</b>
1951	8.035	
1961	6.956	
1971	5.628	

1981	4.837	
1991	5.014	
2001	4.829	Ultimo censimento

Fonte Istat

la **disoccupazione**, invece, rimane elevata e in crescendo, come significativamente emerge dai dati degli ultimi anni forniti dall'ufficio di collocamento:

<b>Indicatori sociali</b> (andamento della disoccupazione negli ultimi 10 anni)		
<b>Anno</b>	<b>Disoccupati N.</b>	<b>%**</b>
2000	2.147	44,46
2001	2.249	46,57
2002	2.125	44,00
2003	2.206	45,69
2004	2.272	47,06
2005	2.289	47,40
2006	2.217	45,91
2007	2.448	46,54
2008	2.306	47,74
<b>2009</b>	<b>2.340</b>	<b>48,46</b>

\*\* la percentuale è calcolata sulla tutta la popolazione.

Fonte Comunale

## AREA DI INTERVENTO

Il Comune di Calascibetta presentava al 31-12-2010 una popolazione residente di **4.700** persone di cui **1154 di età superiore a 65 anni**, n. **426** uomini e n. **628** donne. Dai dati statistici del competente ufficio comunale risulta che, di questi, gli anziani che vivono soli sono circa il 38,65%, cioè n. **446**.

Nel settore dell'assistenza il Comune ha fornito i seguenti servizi:

1) **Assistenza Economica** N. 111 utenti:

- ✓ n. 19 utenti
- ✓ n. 18 reddito minimo d'inserimento
- ✓ n. 55 assegno terzo figlio
- ✓ n. 19 assegno di maternità

2) **Servizi Domiciliari** - **n. 74** utenti anziani:

- ✓ **n. 31** anziani soli;
- ✓ **n. 25** anziani con altri conviventi (figli, sorelle, ecc.)
- ✓ **n. 18** anziani in coppia.

Per cui su un totale di 1154 gli anziani assistiti a domicilio (**n. 74**) rappresentano **solamente il 6,41%** della popolazione anziana.

**Nota:** Il servizio di assistenza domiciliari agli anziani è gestito dalla Cooperativa Sociale "l'Avvenire". Le associazioni di volontariato, invece, si occupano prevalentemente di minori e diversamente abili.

Oltre ai vari aiuti e servizi che il Comune offre, significativa è l'organizzazione della **Festa dell'Anziano**, un gradito momento ricreativo sentito dalla cittadinanza come esigenza di coinvolgere chi ha i capelli grigi in un'iniziativa creata appositamente per loro. Il tutto serve per dare un po' di colore a chi si trova a fare i conti con problemi di salute, con la mancanza di servizi, con la solitudine, ormai vecchio nemico della terza età.

Scopo della manifestazione è stato quello di regalare un momento di festa per far trascorrere agli anziani momenti di allegria. Questa giornata, per i prossimi anni, dovrebbe diventare un appuntamento fisso, non solo per divertirsi, ma anche per creare un momento di coesione tra generazioni diverse e soprattutto per fare una riflessione collettiva sulle condizioni e sulle potenzialità dell'anziano.



### **Testata Giornalistica di Radiomosaici.blog**

*Calascibetta. Si è svolta lo scorso giovedì 6 agosto presso la villa comunale l'undicesima edizione della "Festa degli anziani", organizzata dall'assessorato alle politiche sociali, nella persona del vicesindaco Catena Cimino. Una manifestazione divenuta ormai una consuetudine che, di anno in anno, vede incrementare le presenze, coniugando oltre alla classica festa da ballo, momenti di convivialità e buona musica, ha infatti arricchito la serata l'esibizione di otto degli elementi dell' "AG Small Band", il complesso di ispirazione jazzistica dell'associazione musicale "Antonino Giunta", ossia Antonio Bongiorno, Carmelo Ciuro, Amedeo Morgano, Salvatore Restivo, Carmelo Ricca, Luca Roccaro, Ignazio Signorelli e Alberto Valguarnera. "Sono molto*

*soddisfatta della riuscita della festa, testimonianza dell'apprezzamento che affiora quando viene prestata un'attenzione particolare alle persone più mature – ha affermato l'assessore Cimino che continua – ringrazio il presidente del consiglio Antonino Messina, tutti i consiglieri di maggioranza, la Pro – Loco e Maurizio Settineri per la loro partecipazione attiva e "fattiva". Occasione per una ventina di coppie di festeggiare il 50° e 60° anniversario di matrimonio, all'iniziativa che ha radunato 250 persone circa, tra cui molti "over 50" provenienti dai comuni limitrofi e diversi cittadini belgi di origine xibetana, è intervenuto anche don Calogero Dello Spedale Alongi, neo – sacerdote ordinato lo scorso 29 giugno.*

## **COMUNE DI CENTURIFE**

Il Comune di **Centuripe**, cittadina di 5.686 abitanti, è sito sulle pendici orientali dei monti Erei a 733 metri s.l.m., in provincia di Enna (Sicilia) e confina con i territori comunali di Adrano (Ct), Biancavilla (Ct), Paternò (Ct), Bronte (Ct), Randazzo (Ct), Castel di Iudica (Ct), Catenanuova (En) e Regalbuto (En).

### CONTESTO TERRITORIALE

La **formazione urbana**. Centuripe, rispecchia le caratteristiche primarie delle città antiche della Sicilia interna. È costituita da una caratteristica forma di stella, a cavallo di un raggruppamento montuoso da cui si spazia a 360 gradi su una serie di panorami mozzafiato ed una splendida visione del versante occidentale dell'Etna.

L'**impianto urbanistico** medioevale inalterato è impostato su schema planimetrico "polilobato" a forma di rondine (*o stella*), determinato dall'andamento orografico del sito. Il tessuto urbano è suddiviso in comparti a stecca formati prevalentemente da casa a schiera, con affaccio a valle a causa dell'accentuata pendenza delle aree rocciose di giacitura.

Il **territorio** Comunale si estende per circa 173 Km<sup>2</sup> e morfologicamente risulta prevalentemente montano, costituito di arenarie, rocce argillose e conglomeratiche, e si estende tra le vallate del fiume Dittaino e del fiume Salso. Il fondovalle è sulla direttrice autostradale Palermo-Catania.

L'**economia** è prevalentemente agricola e zootecnica con predominanza di agrumi nel fondovalle fino alla quota di circa 400 metri, oltre la quale predominano alberi di olivo e mandorlo. Le miniere di zolfo rappresentavano buona parte dell'economia comunale fino agli anni venti, poi pian piano sono state abbandonate in seguito al crollo della richiesta di zolfo siciliano e cave di salgemma.

Centuripe presenta adesso un'area artigianale attrezzata nella quale insistono piccole industrie e laboratori ceramici con notevole produzione di eccellenti copie della antica ceramica centuripina molto apprezzate dai turisti. Purtroppo la gran parte di tale microimprenditorialità diffusa (oltre 120 piccoli artigiani, e 77 realtà di piccola industria -*censimento istat del 2001 <ultimo censimento>*) non riesce ad avere grossi sbocchi oltre i limiti comunali, o al massimo provinciali, e non riesce a soddisfare la crescente domanda occupazionale:

<b>Indicatori economici</b>			
<i>numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali</i>			
	<b>1991</b>	<b>2001</b>	
<b>Industria</b>	51	77	+49,28%
<b>Commercio</b>	135	101	-25,00%
<b>Servizi</b>	105	129	+21,99%
<b>Artigianato</b>	90	123	+36,67%
<b>Istituzioni</b>	15	31	+105,26%
<b>Agricoltura</b>	1.030	978	-5,10%

La **popolazione** residente negli ultimi 50 anni è diminuita di circa ½ e il Comune, come del resto tutto il meridione d'Italia, ha conosciuto il fenomeno dell'emigrazione con lo spopolamento delle campagne e l'aumento della disoccupazione.

Dal 1951 in poi la popolazione censita risulta come segue:

<b>Indicatori sociali</b>		
<i>Popolazione Residente</i>		
<b>Anno</b>	<b>Residenti</b>	<b>Note</b>
1951	11.020	
1961	10.008	
1971	8.172	
1981	6.915	
1991	6.612	
2001	5.903	ultimo censimento

Fonte Istat

La **disoccupazione**, invece, rimane elevata anche se più contenuta rispetto al passato, come significativamente emerge dal raffronto tra il 2001 e il 2009/2010 fornitoci dal locale ufficio di collocamento:

<b>Indicatori sociali</b>				
<i>Disoccupazione</i>				
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>Tasso</b>
Dicembre 2001	911	1.019	1.930	% 29,18

Dicembre 2009	651	722	1.373	% 23,25
Dicembre 2010	629	707	1.336	% 22,63

Fonte Comunale

## AREA DI INTERVENTO

Il Comune di Centuripe presentava al 31-12-2010 una popolazione residente di 5.900 persone di cui **1.332 di età uguale o superiore a 65 anni**, 601 uomini e 731 donne. Dai dati statistici del competente ufficio comunale risulta che, di questi, gli anziani che vivono soli sono circa il **9%**, cioè **120**.

Nel settore dell'assistenza il Comune ha fornito i seguenti servizi:

- 1) **Servizi Residenziali** - n. 9 utenti di cui:
  - ◆ n. 2 minori
  - ◆ n. 6 disabili
  - ◆ n. 1 anziani.
- 2) **Servizi Domiciliari** - n. 65 utenti di cui **n. 51** anziani, così come da dettaglio:
  - ◆ n. 34 vivevano da soli, di cui **n. 31** con più di 65 anni
  - ◆ n. 19 vivevano con altri, di cui **n. 11** con più di 65 anni
  - ◆ n. 12 erano coppie assistite di cui **n. 9** con più di 65 anni.
- 3) **Assistenza Economica** - n. 173 utenti di cui:
  - ◆ n. 27 reddito minimo d'inserimento
  - ◆ n. 34 assegno terzo figlio
  - ◆ n. 30 assegno di maternità
  - ◆ n. 21 assegno per bonus nazionale
  - ◆ n. 31 assegno per bonus regionale
  - ◆ n. 8 contributo per spese di locazione
  - ◆ n. 4 progetti personalizzati
  - ◆ n. 4 integrazione retta
  - ◆ n. 5 bisogni straordinari
  - ◆ n. 3 emigrato
  - ◆ n. 6 spese sanitarie varie

Per cui su un totale di **1.332** gli anziani assistiti a domicilio (**51**) a cui sono state fornite prestazioni rappresentano **solamente il 3,8%**.

## **COMUNE DI CESARO'**

Il **Comune di Cesarò** sito a 1150 metri slm, in provincia di Messina (Sicilia), conta 2.588 abitanti ed è di origine greco-bizantina. confina con i territori comunali di San Teodoro, Bronte (Ct), Maniace, Troina (En), Cerami (En), San Fratello, Caronia, Longi, Capizzi, Militello Rosmarino, Alcara Li Fusi.

## CONTESTO TERRITORIALE

**Il territorio** ha una superficie pari a circa 22.000 ettari e con i suoi 13.861 ettari inclusi nel

territorio del Parco Naturale dei Nebrodi, Cesarò partecipa in maniera consistente alla realtà del Parco. Il territorio di Cesarò offre le aree umide più importanti: quella del lago Biviere, alle pendici del monte Soro, quella dell'Acipa a valle di M. Acuto. Vi è una folta presenza nel territorio del cavallo sanfratellano allevato allo stato brado, di greggi di pecore e mucche, nonché suini neri bradi e capre. Nella quiete del bosco e delle radure ci si può imbattere nella volpe, nella lepre o ammirare la coturnice e le gazze.

L'**economia** è basata essenzialmente sull'agricoltura, adesso presenta una microimprenditorialità che non riesce però a soddisfare la crescente domanda di occupazione, importante è anche l'aspetto della silvicoltura e dell'attività armentizia. Fino a qualche anno addietro esistevano fabbriche di basti e acque gassate oggi scomparse. L'artigianato è fiorente nella lavorazione del ferro battuto. Nella stagione invernale è un luogo prescelto per la vacanza collinare:

<b>Indicatori economici</b> (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)			
	<b>1991</b>	<b>2001</b>	
<b>Industria</b>	10	15	+50,00%
<b>Commercio</b>	50	72	+44,00%
<b>Servizi</b>	40	58	+45,00%
<b>Artigianato</b>	80	132	+65,00%
<b>Istituzioni</b>	9	9	+0,0%
<b>Agricoltura</b>	1073	1069	-0,37%

Fonte Istat - 2001 ultimo censimento

La **popolazione** residente negli ultimi 50 anni è diminuita di circa un terzo, così il Comune, come del resto gli altri comuni del meridione d'Italia, ha subito il fenomeno dell'emigrazione, lo spopolamento delle campagne, l'aumento della disoccupazione.

Dal 1951 in poi la popolazione censita risulta come segue:

<b>Indicatori sociali</b> (andamento della popolazione fino all'ultimo censimento)		
<b>Anno</b>	<b>Abitanti N.</b>	<b>Note</b>
1961	5.082	
1971	4.311	
1981	3.100	
1991	3.280	
<b>2001</b>	<b>2.815</b>	Ultimo censimento

Fonte Istat

la **disoccupazione**, invece, rimane elevata e in crescendo, come significativamente emerge dai dati degli ultimi anni fornitoci dall'ufficio di collocamento:

<b>Indicatori sociali</b> (andamento della disoccupazione negli ultimi 10 anni)		
<b>Anno</b>	<b>Disoccupati N.</b>	<b>%**</b>
2001	1.343	44,46
2002	1.406	46,57
2003	1.329	44,00
2004	1.380	45,69
2005	1.421	47,06
2006	1.431	47,40
2007	1.386	45,91
2008	1.406	46,54
2009	1.442	47,74
<b>2010</b>	<b>1.463</b>	<b>48,46</b>

\*\* la percentuale è calcolata sulla tutta la popolazione.

Fonte Comunale

## AREA DI INTERVENTO

Il Comune di Cesarò presentava al 31/12/2010 una popolazione residente di 2.589 persone di cui **583 di età superiore a 65 anni**, n **221 uomini** e n **362 donne**. Dai dati statistici dell'ufficio comunale competente risulta che di questi, gli anziani che vivono soli sono circa il 50% cioè n 300.

Il Comune, nel settore sociale, ha fornito i seguenti servizi:

❖ **Servizi Residenziali** n 2 utenti di cui:

- ✓ n. 2 disabili

❖ **Servizio Domiciliare Anziani (SAD):**

Su un totale di **583** gli anziani assistiti a domicilio sono circa **n. 250** a cui sono stati fornite prestazioni come :

- ✓ n. 6 utenti igiene e cura della persona
- ✓ n. 50 utenti aiuto domestico
- ✓ n. 120 disbrigo pratiche
- ✓ n. 178 assistenza infermieristica
- ✓ n. 150 sostegno familiare sia morale che psicologico

❖ **Assistenza economica**

- ✓ n. 15 utenti per reddito minimo d'inserimento
- ✓ n. 30 utenti per assegno nucleo familiare
- ✓ n. 10 utenti per assegno maternità
- ✓ n. 2 utenti **Bonus anziani** ultrasessantacinquenni in condizioni di disagio
- ✓ n. 17 **Bonus socio- sanitario** anziani e disabili

Su un totale di **583** gli anziani assistiti a domicilio (**250**) a cui sono state fornite prestazioni rappresentano **il 42,88%**, che è una buona percentuale.

## SITUAZIONE DI PARTENZA

❖ **Domanda di servizi analoghi**

La domanda di servizi analoghi rimane elevata infatti i dati sinora riportati ci consentono di evidenziare che, nei Comuni analizzati, gli anziani pubblicamente assistiti non superano in media **15%** e la domanda di servizi analoghi rilevata dagli uffici dei servizi sociali vede la necessità di maggiore coordinamento e pianificazione degli interventi con in ordine le seguenti richieste:

- **Anziani:**

1. accompagnamento per la spesa giornaliera
2. accompagnamento per il pagamento delle bollette (luce, telefono, acqua, ...)
3. accompagnamento per visite mediche
4. accompagnamento per visite al cimitero
5. accompagnamento presso uffici vari
6. assistenza infermieristica
7. disbrigo pratiche
8. aiuto domestico
9. sostegno psicologico e compagnia
10. igiene e cura della persona.

○ **Altro:**

11. iniziative promozionali e di informazione nelle scuole
12. iniziative promozionali e di informazione nel territorio
13. ampliamento delle possibilità di fruizione dei servizi assistenziali in genere
14. iniziative a sostegno della formazione dei cittadini
15. sostegno educativo alle coppie con carenti competenze genitoriali, soprattutto se con minori con svantaggio socio-culturale
16. supporto educativo-scolastico per bambini
17. supporto al volontariato sociale: cooperative o associazioni che si occupano di anziani a domicilio o presso la comunità alloggio
18. collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali nell'accoglienza all'utenza, nella programmazione del distretto socio-sanitario, nella programmazione dei servizi inserite nel bilancio sociale.

❖ **Offerta presente nell'area di riferimento**

L'offerta è rappresentata dall'impegno degli uffici comunali dei **Servizi Sociali**, dei giovani in attività di volontariato, attraverso **organizzazioni**, tramite le **associazioni parrocchiali**, e **soprattutto mediante le cooperative sociali Locali** che in parte, e a volte in tutto, suppliscono alla carenza cronica di strutture pubbliche di assistenza e di pronto intervento del nostro territorio.

❖ **Rete Informale**

✓ La Cooperativa Sociale "Maranata"

E' una cooperativa sociale che gestisce una Comunità Alloggio per minori ad Assoro, si occupa principalmente di disagio giovanile e del reinserimento sociale dei minori e dei disagiati.

✓ La Cooperativa Onlus "Obiettivo Domani" di Assoro

E' una cooperativa sociale con fini assistenziali. Gestisce il servizio di assistenza domiciliare agli anziani in alcuni comuni della provincia ennese.

✓ L'Associazione Onlus "Il Ponte" di Assoro

E' un'associazione no-profit con fini socio-sanitari che si propone di promuovere il volontariato, di sostenere e promuovere l'attività nel terzo settore, soprattutto quello delle cooperative sociali; svolge la propria attività a favore dei minori e dei disabili.

✓ La parrocchia San Pietro e Santa Maria Maggiore

Ha sede nella chiesa dedicata a S. Pietro e a S. Maria Maggiore di Calascibetta, è impegnata in attività caritative e di solidarietà, pone massima attenzione ai bisogni della comunità.

✓ L'Istituto Maria Flamà di Assoro

E' una comunità di suore terziarie francescane del Signore che gestiscono una Comunità Alloggio per sole anziane donne e una scuola materna.

**Ruoli:**

Le Cooperative e le associazioni avranno un ruolo di supporto tecnico-pratico sull'assistenza all'anziano, sulle procedure, le problematiche e l'approccio assistenziale; contribuiranno, inoltre, all'aggiornamento dei dati necessari a ridefinire la mappature dei bisogni sociali nel territorio.

L'Istituto "M. Flamà" e la Parrocchia san Pietro forniranno il sostegno psicologico, il modello cristiano di intendere l'assistenza, le conoscenze in loro possesso sui casi di bisogno.

❖ **Indicatori Numerici** rappresentanti la *Domanda* e l'*Offerta*

- 1) Numero di iniziative a sostegno di attività formative (vedi obiettivi 1 e 2)
- 2) Numero di iniziative a sostegno di giovani a rischio di esclusione sociale
- 3) Numero di iniziative a sostegno di attività promozionali e sensibilizzazione
- 4) Numero di iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani
- 5) Numero di incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali

❖ **Schemi Riassuntivi** della situazione di partenza:

<b>Indicatori assistenziali del Comune di Assoro</b> <i>Situazione di Partenza - Anno 2010</i>			
Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	26	0	
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	19	2	comune
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	11	1	comune, ass. locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	170	57	comune, ass. locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	4	1	comune
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>230</i></b>	<b><i>61</i></b>	

Assoro: 26,52% della domanda soddisfatta.

**Indicatori assistenziali del Comune di Calascibetta***Situazione di Partenza - Anno 2010*

Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	20	0	
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	25	2	comune
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	12	1	comune, ass. locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	151	74	comune, ass. locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	3	1	comune
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>78</b>	

Calascibetta: 36,967% della domanda soddisfatta.

**Indicatori assistenziali del Comune di Centuripe***Situazione di Partenza - Anno 2010*

Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	29	0	
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	16	2	comune
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	10	1	comune, ass. locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	187	51	comune, ass. locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	5	1	comune
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>55</b>	

Centuripe: 22,26% della domanda soddisfatta.

**Indicatori assistenziali del Comune di Cesarò***Situazione di Partenza - Anno 2010*

Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	21	0	
Iniziative a sostegno della	24	2	comune

partecipazione di giovani a rischio			
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	8	1	comune, ass. locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	390	250	comune, ass. locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	3	1	comune
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>446</i></b>	<b><i>254</i></b>	

Cesarò: 56,95% della domanda soddisfatta.

#### DESTINATARI

Destinatari diretti del progetto sono i cittadini del Comune di Assoro, Calascibetta, Centurie e Cesarò di **età uguale o superiore a 65 anni**. Per cui il progetto ha un target di riferimento di **904 persone per il Comune di Assoro, di 1154 persone per il Comune di Calascibetta, di 1332 persone per il Comune di Centurie e di 583 per il Comune di Cesarò.**

#### BENEFICIARI

Beneficiari del progetto saranno in ordine:

- 1) **i familiari e gli anziani assistiti** perché beneficeranno di servizi migliori;
- 2) **le organizzazioni** assistenziali, perché avranno un supporto promozionale e organizzativo maggiore.
- 3) **le istituzioni** locali, perché miglioreranno i servizi resi alla comunità.

#### 7) Obiettivi del progetto:

##### OBIETTIVI GENERALI

- a. Sviluppare** la sensibilità della collettività nei confronti del volontariato, del servizio agli altri, la partecipazione attiva dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni, ai bisogni degli altri che sono anche bisogni di conoscenza, di assistenza e di servizio per gli anziani.
- b. Acquisire** indicazioni nuove e più complete sulle possibilità che offre il territorio in termini di nuove forme di lavoro e nuovi opportunità d'investimento;
- c. Inserire** i volontari in servizio civile in un contesto di azioni di sostegno alle attività di assistenziali rivolte agli anziani, migliorando, da una parte i servizi resi alla collettività e, dall'altra, proponendo ai giovani impegnati nel progetto un percorso culturale e di esperienza spendibile nel mondo del lavoro.

## OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Procurare ai giovani nuove occasioni di crescita** e valorizzazione della persona, sviluppando il senso dell'organizzazione, del lavoro in equipe, lo spirito di iniziativa, di inventiva, le capacità necessarie al raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica;

**INDICATORE: N. di Azioni a Sostegno della Formazione**

- sub ind. 1.1 :** N. di Momenti di riflessione sulle attività svolte
- sub ind. 1.2 :** N. di Attività in equipe con altri operatori dell'Ente
- sub ind. 1.3 :** N. di Incontri con volontari di altri progetti

2. **Formare i giovani in servizio civile** ed inserirli nelle attività istituzionali attualmente rivolte agli anziani, in affiancamento agli operatori dell'ente attuatore e degli enti copromotori al fine di far conseguire al giovane volontario abilità e conoscenze concrete;

**INDICATORE: N. di Attività a sostegno della Formazione**

- sub ind. 2.1:** N. di Ore di formazione
- sub ind. 2.2:** N. di Esperienze pratiche
- sub ind. 2.3:** N. di Interventi effettuati

3. **Favorire la partecipazione al servizio civile** soprattutto di giovani con **bassa scolarità** (riserva del 33%), a rischio di esclusione sociale (vedi contesto territoriale: disagio giovanile), e/o in **condizione di disabilità** compatibile con le attività previste dal progetto;

**INDICATORE: N. di Volontari con bassa scolarità e/o con disabilità**

- sub ind. 3.1:** N. di Azioni formative di carattere attivo
- sub ind. 3.2:** N. di Azioni di gestione della risorsa umana
- sub ind. 3.3:** N. di Azioni di gestione e risoluzione dei conflitti

4. **Stimolare la sensibilità e l'attenzione dei cittadini** per gli anziani, cercando di evitare sacche di isolamento ed emarginazione, rischi di carenze nelle funzioni personali essenziali e relazionali;

**INDICATORE: N. di Iniziative a sostegno di Attività Promozionali**

- sub ind. 4.1:** N. di Incontri/conferenze sui servizi assistenziali
- sub ind. 4.2:** N. di Campagne di informazione e sensibilizzazione
- sub ind. 4.3:** N. di Azioni promozionali a favore dell'anziano

5. **Incrementare le iniziative a sostegno dell'assistenza** rivolta agli anziani tramite interventi coordinati ed integrati con quelli di altre figure professionali del settore;

**INDICATORE: N. di Iniziative a sostegno degli Anziani**

- sub ind. 5.1:** N. di Attività assistenziali rivolte agli anziani
- sub ind. 5.2:** N. di Anziani raggiunti dall'assistenza
- sub ind. 5.3:** N. di Manifestazioni a tema sull'anziano

6. **Migliorare le conoscenze sulle opportunità del territorio** in riferimento ai servizi socio-assistenziali, in modo da predisporre servizi ed azioni più efficaci;

**INDICATORE: N. di Incontri dedicate ai Servizi Socio-Assistenziali**

**sub ind. 6.1:** N. di Incontri con altri enti/agenzie territoriali

**sub ind. 6.2:** N. di Riunioni con altri professionisti del territorio

SITUAZIONE DI ARRIVO

La Situazione di Arrivo con la realizzazione del progetto, rappresentabile tramite gli **indicatori di partenza**, è schematizzabile nel modo seguente (supponendo la **Domanda invariata**):

<b>Indicatori assistenziali Comune di Assoro</b> <i>Situazione di Arrivo - Anno 2012</i>			
Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	26	4	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	19	4	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	11	5	comune/sc/ ass.locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	170	68	comune/sc/ ass.locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	4	4	comune/serv.civile
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>85</b>	

Assoro: 36,95 % della domanda soddisfatta, +10,43% rispetto alla situazione di partenza.

<b>Indicatori assistenziali Comune di Calascibetta</b> <i>Situazione di Arrivo - Anno 2012</i>			
Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	20	3	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	25	4	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	12	4	comune/sc, ass.locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	151	109	comune/sc, ass.locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	3	3	comune/serv.civile
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>123</b>	

Calascibetta: 58,29 % della domanda soddisfatta, +21,33% rispetto alla situazione di partenza.

<b>Indicatori assistenziali Comune di Centurie</b> <i>Situazione di Arrivo - Anno 2012</i>			
Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	29	3	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	16	4	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	10	5	comune/sc, ass.locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	187	90	comune/sc, ass.locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	5	3	comune/serv.civile
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>105</b>	

Centuripe: 42,51 % della domanda soddisfatta, +20,25% rispetto alla situazione di partenza.

<b>Indicatori assistenziali Comune di Cesarò</b> <i>Situazione di Arrivo - Anno 2012</i>			
Azioni	Domanda	Offerta	Enti
Iniziative a sostegno di attività formative	21	3	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno della partecipazione di giovani a rischio	24	3	comune/serv.civile
Iniziative a sostegno di attività promozionali e di sensibilizzazione	8	4	comune/sc, ass.locali
Iniziative a sostegno delle attività assistenziali rivolte agli anziani	390	290	comune/sc, ass.locali
Incontri/conferenze dedicate ai servizi socio-assistenziali	3	5	comune/serv.civile
<b>Totale</b>	<b>446</b>	<b>305</b>	

Cesarò: 68,38 % della domanda soddisfatta, +11,43% rispetto alla situazione di partenza.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il progetto, in linea con gli obiettivi descritti, mira a migliorare gli interventi di assistenza agli anziani nel Comune di Assoro, nel Comune di Calascibetta, nel Comune di Centuripe e nel Comune di Cesarò, attraverso l'inserendo dei volontari in servizio civile in un contesto di azioni di sviluppo locale tese a migliorare, da una parte, i servizi resi dalle istituzioni alla collettività, visti anche come opportunità di crescita civile, opportunità di conoscenza e capacità d'intervento, e, dall'altra, proponendo ai giovani impegnati nel progetto un percorso di valorizzazione della persona, di crescita culturale e di esperienza spendibile nel mondo del lavoro.

#### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

### **Descrizione delle Attività in Relazione agli Obiettivi**

#### **OB. 1 Procurare ai giovani nuove occasioni di crescita**

##### **ATTIVITÀ:**

- A1.1 **Socializzazione** dell'esperienza - Vedi **scheda 8.4** delle attività specifiche.

#### **OB. 2 Formare i giovani in servizio civile**

##### **ATTIVITÀ:**

- A2.1 **Accoglienza** - Il primo giorno di avviamento al servizio dei volontari tutte le figure dell'ente impegnate nel servizio civile saranno presenti. Il benvenuto verrà dato direttamente da ciascun Sindaco, rispettivamente per i Comuni di Assoro, Calascibetta, Centuripe e Cesarò, e verranno ricordati i diritti e i doveri di ognuno e, firmati i contratti, i volontari in SCN verranno affidati all'Olp che li accompagnerà nelle sedi accreditate. L'Olp presenterà i volontari, man mano che se ne presenterà l'occasione, agli altri operatori del Comune e li affiancherà costantemente trasferendo le proprie competenze ai volontari fino a renderli autonomi nell'esecuzione dei loro compiti.
- A2.2 **Formazione** - consente al giovane di seguire un percorso di formazione civica, culturale e professionale, di solidarietà, di cooperazione, di salvaguardia del patrimonio nazionale. La prima parte sarà dedicata alla formazione generale dove saranno approfondite le tematiche proprie della cittadinanza attiva e della solidarietà, la seconda parte sarà dedicata alla formazione specifica dove saranno approfonditi contenuti più tecnici.
- A2.3 **Apprendimento delle abilità di base** - inteso come esperienza pratica atta a consentire al giovane di prepararsi per il lavoro pratico di tutti i

giorni, acquisendo gradatamente metodologie e procedure di lavoro, conoscenza di mezzi, strumenti e attrezzature di servizio, capacità di intervento autonomo.

### **OB. 3 Favorire la partecipazione al servizio civile**

#### **ATTIVITÀ:**

A3.1 **Attività specifiche atte a favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità** - Vedi **scheda 8.5** relativa alle attività.

### **OB. 4 Stimolare la sensibilità e l'interesse dei cittadini**

#### **ATTIVITÀ:**

A4.1 **Attivazione numero verde** - punto di riferimento dei cittadini, consente di erogare un servizio costante per:

- a) informare sugli interventi più significativi riguardanti l'assistenza agli anziani, sulle novità, opportunità, incontri e iniziative riguardanti la popolazione anziana;
- b) acquisire esigenze, richieste, necessità, bisogni, proposte operative, suggerimenti e quant'altro correlato all'oggetto del progetto.

A4.2 **Preparazione materiale informativo e promozionale** - preparazione in sede di strumenti atti a raggiungere lo scopo (locandine, libretti, manifesti, questionari) e programmazione degli interventi (campagne di diffusione, info-point, indagini).

A4.3 **Affissione di manifesti, striscioni stradali con figure 3D** - per dare visibilità e pubblicizzare l'evento "Erei Solidali", con le figure 3D si ottiene una cartellonistica di "primo impatto" visivo lungo le strade, nei pressi della città, nelle piazze, nei parchi;

A4.4 **Esposizione di locandine** - adatte alle esigenze di sviluppo del servizio, per abituare la popolazione ad un "dialogo" costante sulla sua evoluzione e sui risultati ottenuti; servono per informare sulle attività assistenziali e di aiuto svolte oltre alle modalità di erogazione del servizio, i contatti (per esempio: ufficio comunale cui rivolgersi, in quali giorni, gli orari, i numeri telefonici, e-mail, ecc.);

A4.5 **Divulgazione di materiale informativo** su carta (pieghevoli, libretti) - da diffondere nelle scuole, nei circoli, nelle agenzie territoriali: sono i supporti che garantiscono una buona capillarità dell'informazione;

A4.6 **Apertura Info-POINT** - costituisce un'opportunità di presenza e visibilità sul territorio: permette di fornire informazioni dirette ai cittadini, di distribuire materiale informativo e raccogliere opinioni e impressioni sul servizio fornito; tale struttura "mobile" può essere gestita in collaborazione con le associazioni di volontariato locale e gli enti co-

promotori del progetto, costituendo così un'opportunità di coinvolgimento e maggiore adesione "sociale" al tema dell'anziano;

- A4.7 **Indagine sociale** - tramite questionari, dà la misura di ciò che la popolazione percepisce, contribuisce a capire su quali aree cittadine è necessario intervenire maggiormente, su quali conviene modificare la modalità d'intervento, quindi a programmare meglio il processo attuativo del progetto;
- A4.8 **Pubblicazione su internet** - costituisce un modo semplice, immediato e a basso costo di raggiungere la comunità cui è collegato il progetto, utilizzabile per fini promozionali e informativi. Utile per pubblicare programmi, attività, esiti di indagini sociali, bilanci di manifestazioni, risultati di ricerche, conclusione e valutazione del progetto

## **OB. 5 Incrementare le iniziative a sostegno dell'assistenza**

### **ATTIVITÀ:**

- A5.1 **Assistenza infermieristica** - consistente in servizi di assistenza alle operazioni elementari di cura sanitaria, appuntamenti col medico, ritiro delle ricette, dosaggio e assunzione delle medicine, prenotazione di esami diagnostici;
- A5.2 **Sostegno psicologico** - consistente in servizi di compagnia e aiuto domestico, lettura di giornali, aiuto nelle autonomie di base, supporto in piccoli lavori manuali, disbrigo pratiche, fare la spesa;
- A5.3 **Mantenimento delle funzioni relazionali**, delle autonomie personali - consistente in servizi di aiuto a mantenere le relazioni sociali, accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, in uffici vari, nei centri sociali;
- A5.4 **Ricerca e mappatura dei bisogni** della popolazione anziana - verranno prese in considerazione le conoscenze in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali, delle parrocchie, delle organizzazioni assistenziali, e sulla base di esse saranno effettuate le necessarie rilevazioni per verifica, aggiornamento e mappatura dei bisogni sociali, verranno presi appunti, informazioni, opinioni, foto, e quant'altro necessario o utile allo scopo.

## **OB. 6 Migliorare le conoscenze sulle opportunità del territorio**

### **ATTIVITÀ:**

- A6.1 **Incontri** di raccordo e conoscenza di altre esperienze con/in realtà territoriali, quali università, agenzie di sviluppo e lavoro, ordini professionali.
- A6.2 **Riunioni** di equipe per fini di socializzazione, confronto e scambio di esperienze, con altri professionisti dell'ente attuatore o degli enti Copromotori.

## Collocazione Temporale delle Attività

(si assume come inizio del progetto Gennaio 2012)

- A1.1 **Socializzazione dell'esperienza** - da **Febbraio** a **Dicembre** (dal 2 al 12 mese). Intende procurare al giovane nuove occasioni di crescita e valorizzazione della persona, per cui ciclicamente ma per tutto l'anno segnerà il corso progettuale.
- A2.1 **Accoglienza** - **Gennaio** (1 mese). Il primo giorno di avviamento al servizio sarà il momento in cui saranno concentrate tutte le energie per l'accoglienza dei volontari, ma è chiaro che ciò che tale attività rappresenta, cioè l'inserimento dei volontari nell'organizzazione dell'ente, si protrarrà inevitabilmente per tutto il mese.
- A2.2 **Formazione** - **Gennaio** (1 mese). 120 ore di formazione, tra generale e specifica, possono essere concluse entro il primo mese, in modo che il volontario parta con l'attività pratica già con un bagaglio culturale a supporto.
- A2.3 **Apprendimento delle abilità di base** - da **Febbraio** a **Marzo** (dal 2 al 3 mese). Subito dopo il periodo di formazione ci vorranno un paio di mesi affinché il volontario possa sentirsi sufficientemente preparato ad affrontare il lavoro pratico di tutti i giorni, acquisendo gradatamente metodologie e procedure di lavoro, conoscenza di mezzi, strumenti e attrezzature di servizio, capacità di intervento autonomo.
- A3.1 **Attività specifiche atte a favorire la partecipazione** di giovani con minori opportunità - da **Gennaio** a **Dicembre** (dal 1 al 12 mese). Rappresentano azioni specifiche di valorizzazione dei giovani con minori opportunità che è necessario attivare sin dal periodo di formazione e protrarre fino a conclusione del progetto (vedi **scheda 8.5**).
- A4.1 **Attivazione numero verde** - da **Febbraio** a **Dicembre** (dal 1 al 12 mese). Sin dall'inizio dell'attività pratica l'attivazione del numero verde rappresenta un punto di contatto coi cittadini che è bene mantenere fino alla fine del progetto.
- A4.2 **Preparazione materiale informativo e promozionale** - da **Febbraio** a **Settembre** (dal 2 al 9 mese). È un'attività da svolgere in massima parte in sede, da svolgere nel periodo iniziale e continuare per tutta l'estate in cui maggiormente sono concentrate le manifestazioni culturali.
- A4.3 **Affissione di manifesti, striscioni stradali con figure 3D** - da **Aprile** a **Settembre** (dal 1 al 9 mese). Per dare visibilità agli eventi maggiori soprattutto in primavera ed estate quando maggiori sono le presenze cittadine;
- A4.4 **Esposizione di locandine** - da **Marzo** a **Dicembre** (dal 2 al 12 mese). Adatta alle esigenze di dialogo con la popolazione in qualunque periodo dell'anno, da iniziare dopo un breve periodo di preparazione e concludere a fine progetto.
- A4.5 **Divulgazione di materiale informativo** su carta (pieghevoli, libretti) - da

**Aprile ad Ottobre** (dal 4 al 10 mese). Dopo tre mesi di preparazione, il mese di aprile è il più adatto, anche per l'arrivo del bel tempo, ad iniziare nei quartieri, nelle scuole, nei luoghi pubblici, le campagne di sensibilizzazione, informazione e promozione del servizio civile.

- A4.6 Apertura Info-POINT** - da **Aprile** a **Settembre** (dal 4 al 9 mese). Il periodo è il più indicato sia per la massima concentrazione di manifestazioni sociali, sia per il bel tempo che consente di utilizzare questo strumento mobile di massima visibilità nelle feste di piazza, nelle scuole, nelle università, ecc.
- A4.7 Indagine sociale** - da **Maggio** a **Dicembre** (dal 5 al 12 mese). Dopo quattro mesi dall'inizio del progetto, molto lavoro è stato svolto ed è bene iniziare ad interrogarsi su ciò che la popolazione percepisce, su quali aree cittadine è necessario intervenire maggiormente e come. Ciclicamente è un'attività che durerà fino a conclusione del progetto.
- A4.8 Pubblicazione su internet** - da **Febbraio** a **Dicembre** (dal 2 al 12 mese). Subito dopo la formazione fino alla conclusione del progetto, per pubblicare programmi, attività, esiti di indagini sociali, bilanci di attività, risultati di ricerche, bilancio e valutazione del progetto.
- A5.1 Assistenza infermieristica** - da **Marzo** a **Dicembre** (dal 3 al 12 mese). È un'attività che occuperà i volontari per tutto il periodo dell'anno a partire da subito dopo aver acquisito le prime conoscenze pratiche fino a dicembre.
- A5.2 Sostegno psicologico** - da **Marzo** a **Dicembre** (dal 3 al 12 mese). Similmente all'assistenza infermieristica anche le attività di sostegno psicologico occuperanno i volontari tutto l'anno, subito dopo aver acquisito le prime conoscenze pratiche.
- A5.3 Mantenimento delle funzioni relazionali** - da **Aprile** a **Ottobre** (dal 4 al 10 mese). È il periodo migliore, dopo aver consolidato le prime esperienze, per il sostegno al mantenimento delle relazioni sociali, accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per pratiche d'ufficio.
- A5.4 Ricerca e mappatura dei bisogni** - da **Marzo** a **Settembre** (dal 3 al 9 mese). È un'attività che è meglio iniziare subito perché finalizzata alle esigenze di sviluppo del servizio, ma che non durerà certamente fino a conclusione, a fine settembre il quadro dei bisogni dovrà essere sufficientemente chiaro per dedicare i mesi restanti ad interventi con la massima efficacia.
- A6.1 Incontri** di raccordo e conoscenza di altre esperienze - da **Aprile** a **Dicembre** (dal 4 al 12 mese). Subito dopo la prima esperienza di servizio, trimestralmente, tranne il periodo estivo di maggiore concentrazione delle ferie, fino a conclusione del progetto, poiché è indubbiamente un'attività di grande valore per la crescita personale.
- A6.2 Riunioni** di equipe - da **Aprile** a **Dicembre** (dal 4 al 12). Ha la stessa valenza dell'attività precedente (A6.1) e ha quindi le stesse necessità temporali di attuazione.

**Diagramma di GANTT**  
(si assume come inizio del progetto Gennaio 2012)

Attività	Mese											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
A1.1												
A2.1												
A2.2												
A2.3												
A3.1												
A4.1												
A4.2												
A4.3												
A4.4												
A4.5												
A4.6												
A4.7												
A4.8												
A5.1												
A5.2												
A5.3												
A5.4												
A6.1												
A6.2												

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

ATTIVITÀ:

PROFESSIONALITÀ:

A1.1 <b>Socializzazione dell'esperienza.</b>	Per questo gruppo di attività, in cui importante è la crescita della persona, l'inserimento ed il lavoro in gruppo, l'Ente metterà a disposizione <b>1 TUTOR</b> con laurea in materie psicologiche o sociali.
A2.1 <b>Accoglienza</b>	
A2.2 <b>Formazione</b>	
A2.3 <b>Apprendimento delle abilità di base</b>	
A3.1 <b>Attività specifiche atte a favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità</b>	
A4.1 <b>Attivazione numero verde</b>	Per questo gruppo di attività, in

A4.2 <b><u>Preparazione materiale informativo e promozionale</u></b>	cui importante è l'esperienza grafica, l'esperienza tecnica, la conoscenza della comunità dove si cerca di incidere, la Provincia ed i Comuni impegnati metteranno come referente <b>1 Impiegato</b> dell'ufficio tecnico (architetto o geometra o informatico), gli enti copromotori come l'Università Kore, il CE.SI.S. SpA e il Collegio dei Geometri metteranno a disposizione <b>1 referente</b> ciascuno (come da convenzioni allegate: kore punto 5, Cesis Spa punto 2, collegio geometri punto 4.
A4.3 <b><u>Affissione di manifesti, striscioni stradali con figure 3D</u></b>	
A4.4 <b><u>Esposizione di locandine</u></b>	
A4.5 <b><u>Divulgazione di materiale informativo su carta (pieghevoli, libretti)</u></b>	
A4.6 <b><u>Apertura Info-POINT</u></b>	
A4.7 <b><u>Indagine sociale</u></b>	
A4.8 <b><u>Pubblicazione su internet</u></b>	
A5.1 <b><u>Assistenza infermieristica</u></b>	Per questo gruppo di attività, in cui importante è la conoscenza tecnica del settore in cui si realizza il progetto, , la Provincia ed i Comuni impegnati metteranno come referente <b>1 impiegato</b> ciascuno dell'ufficio addetto ai servizi sociali (l'aurea in scienze sociali o assistente sociale)
A5.2 <b><u>Sostegno psicologico</u></b>	
A5.3 <b><u>Mantenimento delle funzioni relazionali</u></b>	
A5.4 <b><u>Ricerca e mappatura dei bisogni</u></b>	
A6.1 <b><u>Incontri</u></b> di raccordo e conoscenza di altre esperienze	Università Kore, CE.SI.S. SpA e Collegio dei Geometri metteranno a disposizione <b>1 referente</b> ciascuno (come da convenzioni allegate: kore punto 5, Cesis Spa punto 2, collegio geometri punto 4.
A6.2 <b><u>Riunioni</u></b> di equipe	
<b>Bilancio finale di esperienza</b>	<b>1 funzionario</b> dell' ente attuatore

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

ATTIVITÀ:

RUOLO:

- A1.1 Socializzazione dell'esperienza** - il ruolo del volontario è quello di socializzare le esperienze vissute, le modalità di svolgimento dei compiti assegnati, le difficoltà riscontrate, comunicare eventuali osservazioni su come poter migliorare o come non incorrere in errori, ascoltare le esperienze e le impressioni altrui, soprattutto degli Olp, dei professionisti presenti, cercando da questo di trarne giovamento per se e per il gruppo di lavoro.
- A2.1 Accoglienza** - il volontario prenderà conoscenza dell'organizzazione dell'ente attuatore e cercherà di individuare, insieme all'Olp, le strutture e le figure professionali che potranno supportarlo nell'espletamento del servizio, cercherà gradatamente di integrarsi nell'organizzazione dell'ente.
- A2.2 Formazione** - il volontario svolgerà le attività formative in un contesto di tecniche non formali che gli consentiranno di acquisire le competenze teoriche per poter svolgere il servizio civile nella logica del gruppo.
- A2.3 Apprendimento delle abilità di base** - è per il volontario l'acquisizione di esperienza pratica, nel senso che inizierà a svolgere il servizio, mettendo in pratica ciò che ha appreso teoricamente, e, facendo, acquisirà padronanza nell'utilizzo di metodologie e procedure di lavoro, mezzi, strumenti e attrezzature di servizio, cioè acquisirà la capacità di intervento autonomo con efficacia.
- A3.1 Attività specifiche atte a favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità** - il ruolo del volontario sarà quello di vivere il servizio con azioni di sviluppo della risorsa umana, di rafforzamento delle motivazioni, di formazione del gruppo, di relazione col gruppo e nel gruppo, meglio descritte nella **scheda 8.5**.
- A4.1 Attivazione numero verde** - il ruolo è quello di interloquire con l'utenza tramite il telefono, di mantenere un contatto costante con i cittadini e di fungere da punto di riferimento, per informare, acquisire esigenze, proposte operative, segnalazioni.
- A4.2 Preparazione materiale informativo e promozionale** - è un lavoro svolto essenzialmente in sede. Il ruolo del volontario è quello di programmare gli interventi di sensibilizzazione e promozione del progetto e del servizio civile, di preparare personalmente il materiale promozionale (locandine, libretti, manifesti, questionari) necessario alle campagne di sensibilizzazione e all'indagine sociale (info-point, interviste) utilizzando le risorse tecniche messe a disposizione dall'ente.
- A4.3 Affissione di manifesti, striscioni stradali con figure 3D** - il volontario

partecipa alla promozione delle manifestazioni sociali più importanti, dove è necessario utilizzare strumenti per la segnalazione di grande impatto visivo, e collabora praticamente alla preparazione dei manifesti e alla loro affissione.

- A4.4 Esposizione di locandine** - più adatte alle esigenze di sviluppo del servizio, per abituare la popolazione ad un “dialogo” costante sulla sua evoluzione e sui risultati ottenuti. Il volontario partecipa alla preparazione e alla divulgazione delle locandine.
- A4.5 Divulgazione di materiale informativo** su carta (pieghevoli, libretti) - il volontario avrà il ruolo di preparare e diffondere il materiale informativo nei quartieri (campagne di sensibilizzazione), nelle scuole, nei circoli, nelle agenzie territoriali, nelle parrocchie, nell’università.
- A4.6 Apertura Info-POINT** - nelle giornate di mercato o nelle feste di piazza, nelle scuole, nell’università, nelle parrocchie, il ruolo del volontario è quello di dare visibilità all’evento “erei solidali” e al servizio civile tramite una struttura mobile, con compiti di fornire informazioni dirette ai cittadini, di distribuire materiale informativo e raccogliere opinioni e impressioni sul servizio fornito. L’attività sarà svolta anche in collaborazione con gli enti co-promotori e le associazioni locali interessate.
- A4.7 Indagine sociale** - il ruolo dei volontari è quello di preparare i questionari e, insieme all’Olp, di programmare le indagini e discuterne gli esiti. Un ruolo importante potranno avere gli enti co-promotori sia in fase di preparazione, sia in fase di valutazione
- A4.8 Pubblicazione su internet** - il ruolo dei volontari è quello di familiarizzare con le tecniche di pubblicazione su web, preparare il testo da pubblicare e affidarlo a personale specializzato dell’ente per essere trasformato in pagina web da pubblicare su internet
- A5.1 Assistenza infermieristica** – il ruolo del volontario è quello di svolgere un servizio di assistenza consistente nelle operazioni elementari di cura sanitaria, appuntamenti col medico, ritiro delle ricette, dosaggio e assunzione di medicine, prenotazione di esami diagnostici.
- A5.2 Sostegno psicologico** – il ruolo del volontario consiste nello svolgere servizi di compagnia e aiuto domestico, lettura di giornali, aiuto nelle autonomie di base, supporto in piccoli lavori manuali, disbrigo pratiche.
- A5.3 Mantenimento delle funzioni relazionali**, delle autonomie personali - in cui il ruolo del volontario è quello di stimolare il mantenimento delle relazioni sociali, consistente in servizi di aiuto a mantenere le relazioni sociali, di svolgere azioni di accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per visite in uffici vari, nei centri sociali, nei supermercati per la spesa giornaliera.
- A5.4 Ricerca e mappatura dei bisogni** della popolazione anziana - dove il ruolo dei volontari sarà quello di acquisire le conoscenze in possesso degli uffici dei servizi sociali, delle parrocchie, delle organizzazioni assistenziali, e sulla scorta di esse effettuare rilevazioni per la verifica, aggiornamento e mappatura dei bisogni sociali, a tal fine dovrà prendere appunti, acquisire informazioni, opinioni, foto, ecc.

**A6.1 Incontri** di raccordo e conoscenza di altre esperienze - i volontari con cadenza trimestrale effettueranno degli incontri di raccordo, con altre realtà territoriali, università, agenzie di sviluppo e lavoro, ordini professionali, in cui confronteranno ciò che hanno fatto ed appreso con quello che altri enti e istituzioni fanno, ma soprattutto confronteranno le metodologie applicate con quelle applicate e consigliate da enti specializzati nel settore d'intervento del progetto.

**A6.2 Riunioni** di equipe - soprattutto con professionisti dell'ente o/e dei co-promotori consentiranno ai volontari di essere soggetti consapevoli dell'attività svolta, avendo modo di acquisire suggerimenti utili da personale professionalmente preparato. Il ruolo dei volontari sarà quello di confrontarsi, acquisire suggerimenti e sulla scorta di essi programmare il lavoro futuro.

#### **8.4 *Scheda delle specifiche attività legate all'obiettivo (ob.1) della crescita personale del giovane, di momenti di incontro e socializzazione dell'esperienza.***

##### **1. Momento di incontro tra i giovani dello stesso progetto.**

**Ogni fine settimana** è previsto un incontro tra i giovani volontari dello stesso progetto inteso come momento essenziale di crescita personale, di riflessione in equipe con scambio e consolidamento delle esperienze maturate.

**Ogni fine mese** alla riunione prevista partecipano l'Olp e/o altri operatori professionali dell'Ente e dei co-promotori con cui si sono avute relazioni nell'ambito delle attività svolte.

##### **2. Momento di incontro tra i giovani volontari del territorio.**

**Ogni trimestre** è previsto un incontro tra i giovani volontari del territorio: giovani di progetti diversi, dello stesso ente e non, anche di altre associazioni, con la partecipazione o meno di operatori professionali di settore. Il fine è la maturazione di esperienze di confronto con altre realtà, la socializzazione di esperienze analoghe realizzate in settori diversi e vissute probabilmente con ottiche diverse.

##### **3. Giornata del volontario del SCN.**

**A fine servizio** (o nella fase finale) è prevista una giornata del volontario in servizio civile, intesa come momento di aggregazione, interscambio di esperienze e di crescita sociale di tutti i volontari del territorio. L'organizzazione della giornata costituirà per i **volontari del territorio** un'opportunità di confronto reciproco, di conoscenza e collaborazione. I volontari, nell'arco della giornata, saranno impegnati in attività di integrazione, alternati a momenti ludici, seguiti dal pranzo insieme e dalla condivisione di esperienze analoghe e/o diverse. Si realizzeranno supporti grafici, diapositive, relazioni ecc., che, in presenza delle figure istituzionali dell'ente attuatore e delle altre associazioni, a fine giornata verranno presentate alla cittadinanza, anche come presentazione del lavoro svolto in funzione della partecipazione attiva dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni.

## **8.5 Scheda delle specifiche attività legate all'obiettivo (ob.3) della partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità.**

A sostegno della partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità, oltre a prevedere attività di servizio accessibili a tutti, senza alcuna indicazione di requisiti culturali particolari o di abilità discriminanti per la partecipazione al progetto (**box 22**), l'Ente adotta azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, coerenti con tale obiettivo e che per natura favoriscono l'integrazione:

### **❖ Azioni formative di carattere attivo:**

Verranno impiegate prevalentemente **metodologie formative di carattere attivo**, alternando momenti di comunicazione, esercitazione, lavori di gruppo su compito, integrazioni esperienziali; il gruppo con le sue esperienze costituirà la principale risorsa di lavoro e di confronto.

Le strategie saranno mirate a valorizzare le risorse del singolo volontario in SCN, le sue capacità, l'impegno anche in particolari settori ed interessi poco esplorati.

### **❖ Azioni di gestione e sviluppo delle risorse umane:**

#### ***Accoglienza dei volontari:***

- discussioni guidate;
- momenti di confronto intergruppo.
- Comunicazione ecologica (metodo atto a coltivare le risorse di ogni persona, rispettare la diversità e nello stesso tempo mantenere una coesione globale in modo che le persone possano agire insieme per un obiettivo comune. Tenta di trovare un equilibrio tra bisogni individuali e crescita della totalità. Si analizza attraverso l'attivazione pratica e la simulazione di casi concreti: la critica costruttiva, la risoluzione dei conflitti, lo sviluppo dei progetti, la cooperazione, l'empatia corporea, la comunicazione non verbale.

#### ***Orientamento ed analisi dei bisogni:***

- **Orientamento e apprendimento**: si alterneranno moduli da fruire in piena autonomia, secondo tempi e ritmi soggettivi, con moduli basati sull'**apprendimento collettivo**, in buona parte derivante dallo sviluppo di **comunità di apprendimento** capaci di generare attività collaborative svolte attraverso laboratori, workshop, ecc.

Le conoscenze prodotte saranno elaborate in equipe per una comune visione (**conoscenze collettive**) e secondo un confronto dialettico e costruttivo (**conoscenze connettive**), fonte di arricchimento e creatività.

- **Bisogni individuali e di gruppo**: si stimolerà l'adozione del metodo autobiografico fondato sull'incitamento al raccontarsi, sulla raccolta e sull'analisi di testi verbali o scritti che permettono di ricostruire la storia di sé. L'approccio autobiografico permetterà di analizzare la soggettività di chi

racconta, lo stile cognitivo, le strategie di memoria, i modelli relazionali: ciò che interessa è far venir fuori la soggettività, l'identità del soggetto, non è importante sapere se quello che viene raccontato è vero, quanto, piuttosto, riflettere su che cosa il soggetto vuole dire di sé. Lo stimolo a raccontarsi e a riflettere su se stessi accomunerà le varie declinazioni operative, che si avvarranno di diversi linguaggi: scritto, orale, iconico, metaforico etc.

#### ❖ Azioni di gestione e risoluzione dei conflitti

**La metodologia** adoperata per la risoluzione dei conflitti all'interno del gruppo si rifà alla logica del **Cooperative Learning**, considerato all'interno di un gruppo che lavora in stretta ed attiva collaborazione lo strumento formativo più potente in termini di interdipendenza positiva che crea interazione.

#### **Strumenti:**

- **Circle Time:** in gruppo i volontari si riuniscono per trovare soluzione a situazioni problematiche mediante un processo strutturato di "prolem solving". Questa tecnica permetterà di analizzare gli eventi dalla prospettiva di chi li vive, facilitando e arricchendo la comprensione del fenomeno oggetto di discussione;  
L'attività di *circle time* consentirà al gruppo di divenire autonomo nella gestione dei conflitti e nella risoluzione dei problemi.
- **Giochi di ruolo** (Reality training o Role-play).
- **T-cart:** una strategia per rilevare ed attivare le abilità sociali del gruppo; è una vera e propria scheda strutturata dove da un lato si scrivono i nomi dei membri del gruppo e sull'altro i comportamenti richiesti o desiderati.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

28

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

28

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30






14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche nei giorni festivi e/o nelle ore serali e/o notturne;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dell'Ente ove essi prestano servizio.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato			
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	
1	UFFICIO ASSISTENTI SOCIALI	CENTURIPÈ (EN)	PIAZZA LANUVIO 28 94010 (PIANO:0, INTERNO:2)	107213	4	Cali Giovanna	15/10/1952	CLAGNN52R55C471L	AMATA GIOVANNI	05/10/1957	MTAGNN57R05L448F	
2	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	CALASCIBETTA (EN)	VIA CONTE RUGGERO 14 94010 (INTERNO:209)	107294	8	LEONORA CARMELITA LEONTE ANTONIETTA CALOGERA	23/02/1974 18/06/1974	LNRCLM74B63C342E LNTNNT74H58C342H	AMATA GIOVANNI	05/10/1957	MTAGNN57R05L448F	
3	CENTRO DIURNO ANZIANI	CESARÒ (ME)	STRADA NAZIONALE 66 98033 (PALAZZINA:KISAR, PIANO:0)	107188	8	GLIOZZO CONCETTA TRUSCARI SPRIMUTO ROSETTA	09/01/1969 01/01/1971	GLZCCT69A49C568J TRSRTT71A41C568A	PALMIGIANO ARTURO	16/11/1969	PLMRTR69S16L448T	
4	UFFICIO SOLIDARIETA' SOCIALE	ASSORO (EN)	VIA COTTONE SNC 94010 (PIANO:0, INTERNO:3)	107319	4	BANNÒ LUCIA	06/08/1957	BNNLCU57M46A478F	AMATA GIOVANNI	05/10/1957	MTAGNN57R05L448F	
5	UFFICIO SERVIZI PERSONA	ASSORO (EN)	VIA COTTONE SNC 94010 (PIANO:0, INTERNO:6)	107291	4	DI MARCO MARIANGELA	15/08/1965	DMRMNG65M55A478	AMATA GIOVANNI	05/10/1957	MTAGNN57R05L448F	

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'attività di promozione e sensibilizzazione (**in itinere**) volta a collegare il progetto alla comunità locale, ove i volontari prestano servizio, verrà svolta tramite le **azioni** e gli **strumenti** già descritti nella **sezione 8.1** (A4.1/A4.8) del presente progetto:

- **Manifesti, striscioni stradali, figure 3D**
- **Locandine**
- **Materiale informativo su carta** (pieghevoli, libretti)
- **Info-POINT** nelle giornate di mercato o nelle feste di piazza

e con

- **Audit di customer satisfaction** e rilevazione del beneficio percepito dalla collettività, preparati e utilizzati dagli stessi volontari in servizio civile.

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata dall'Ente come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta è stata quella di "**azioni permanenti**"

- Pubblicazione di tutte le maggiori novità riguardanti il servizio civile nazionale, le finalità, i benefici per la comunità;
- Pubblicazione dei progetti presentati, con note sugli obiettivi da conseguire, sui benefici che apporteranno, sulle competenze che acquisiranno i volontari (ex ante);
- Pubblicazione dei criteri di selezione (ex-ante);
- Pubblicazione degli esiti della selezione;
- Pubblicazione dei programmi, delle attività concluse e in corso di svolgimento, delle indagini sociali, degli eventi progettuali più importanti (in itinere);
- Pubblicazione del bilancio d'esperienza e degli esiti finali (ex-post);
- Pubblicazione delle valutazioni sul progetto e il suo impatto su destinatari e collettività, benefici apportati, attività e risultati ottenuti, eventuali scostamenti tra i risultati attesi e quelli ottenuti, competenze acquisite dai volontari, propositi futuri (ex-post);
- Pubblicazione del rapporto annuale sul servizio civile (ex-post);

che raggiungono picchi più elevati nei periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari (ex-ante) e subito dopo la conclusione del progetto con la pubblicazione degli esiti e dei rapporti (ex-post), ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno. Particolare importanza viene data all'uso degli **strumenti informatici e telematici**, anche come collegamento tra l'ente e la comunità locale dove i volontari prestano servizio.

L'Ente ha già elaborato in proposito i seguenti **strumenti** informativi:

- i. Manifestino, depliant e volantino sul servizio civile nazionale volontario, che viene messo a disposizione presso tutte le sedi;
- ii. Partecipazione ad eventi particolari con *stand* ed info-point presidiati da

- proprio personale e da volontari in servizio;
- iii. Accoglienza permanente in orario di apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica;
  - iv. Sollecitazione verso gli organi di informazione (televisioni locali, giornali) per la pubblicazione di articoli e la messa in onda di servizi televisivi;
  - v. Manifesti, striscioni stradali, figure 3D;
  - vi. Sito internet;

❖ **Valorizzazione di campagne di diffusione dei progetti**

In tale contesto di valorizzazione delle campagne di diffusione dei progetti, particolarmente utilizzati come **strumenti di comunicazione** e di informazione saranno:

- Articoli standard per periodici di enti locali e di associazioni culturali;
- Locandine e info-point rivolte alla comunità locale prima e al termine del periodo di selezione per informare sia sulle posizioni disponibili che sui risultati;
- Striscioni stradali e manifesti per la pubblicizzazione dell'evento;
- Sito internet per la pubblicazione dei progetti attraverso una puntuale descrizione degli stessi, del bilancio finale, del rapporto annuale;

I volontari, impiegheranno in tale attività, a turno, almeno una settimana al mese (**30 ore mensili**) per almeno 10 mesi (vedi **sezione 8.1** *collocazione temporale e diagramma di Gantt*, vedi attività **A4.x**).

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al sistema di selezione verificato dall'Ufficio Regionale in sede di accreditamento dell'ente.

**Nota:** il sistema già prevede, in linea con l'obiettivo di favorire la partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità, la riserva del 33% per i giovani con **bassa scolarità** e un punteggio aggiuntivo per i giovani in condizione di **disabilità** compatibile con le attività previste nel progetto.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Regionale in sede di accreditamento dell'ente.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64, e a quelli di:

- Predisposizione alle relazioni interpersonali;
- Doti di serietà, puntualità e precisione;

indispensabile viene ritenuto il seguente requisito:

Coscienza degli obblighi dei volontari durante il periodo di servizio civile.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

**Comune di Assoro:**

Campagna di pubblicizzazione del progetto:	€ 700,00
Uniforme di servizio (est./inv.) per volontari + oip:	€ 1.200,00
Spese generali di servizio (animazioni, giornate sociali, opuscoli e varie):	€ 500,00
Uso di automezzi comunali e carburante:	€ 500,00
Progettazione e altre prestazioni professionali del progettista:	€ 1.500,00
Monitoraggio e altre prestazioni prof. del responsabile del monitoraggio:	€ 2.000,00
Selezione dei Volontari:	€ 2.000,00
Spese generali per la formazione (attrezzature, fotocopie, dispense, ecc.):	€ 500,00
Formazione generale (spese rimborsabili dall'UNSC):	€ 720,00
Formazione specifica:	€ 2.000,00
Spese d'indennizzo per le attività svolte dagli OLP:	€ 2.000,00
Spese per attività amministrative:	€ 500,00
Spese per attività informatiche:	€ 300,00

**Comune di Calascibetta:**

Campagna di pubblicizzazione del progetto:	€ 700,00
Uniforme di servizio (est./inv.) per volontari + oip:	€ 1.200,00
Spese generali di servizio (animazioni, giornate sociali, opuscoli e varie):	€ 500,00
Uso di automezzi comunali e carburante:	€ 500,00
Progettazione e altre prestazioni professionali del progettista:	€ 1.500,00
Monitoraggio e altre prestazioni prof. del responsabile del monitoraggio:	€ 2.000,00
Selezione dei Volontari:	€ 2.000,00
Spese generali per la formazione (attrezzature, fotocopie, dispense, ecc.):	€ 500,00
Formazione generale (spese rimborsabili dall'UNSC):	€ 720,00
Formazione specifica:	€ 2.000,00
Spese d'indennizzo per le attività svolte dagli OLP:	€ 2.000,00
Spese per attività amministrative:	€ 500,00
Spese per attività informatiche:	€ 300,00

**Comune di Centuripe:**

Campagna di pubblicizzazione del progetto:	€ 700,00
--	----------

Uniforme di servizio (est./inv.) per volontari + olp:	€ 1.200,00
Spese generali di servizio (animazioni, giornate sociali, opuscoli e varie):	€ 500,00
Uso di automezzi comunali e carburante:	€ 500,00
Progettazione e altre prestazioni professionali del progettista:	€ 1.500,00
Monitoraggio e altre prestazioni prof. del responsabile del monitoraggio:	€ 1.500,00
Selezione dei Volontari:	€ 1.500,00
Spese generali per la formazione (attrezzature, fotocopie, dispense, ecc.):	€ 500,00
Formazione generale (spese rimborsabili dall'UNSC):	€ 360,00
Formazione specifica:	€ 1.500,00
Spese d'indennizzo per le attività svolte da OLP:	€ 1.000,00
Spese per attività amministrative:	€ 500,00
Spese per attività informatiche:	€ 300,00
<b>Comune di Cesarò:</b>	
Campagna di pubblicizzazione del progetto:	€ 700,00
Uniforme di servizio (est./inv.) per volontari + olp:	€ 1.200,00
Spese generali di servizio (animazioni, giornate sociali, opuscoli e varie):	€ 500,00
Uso di automezzi comunali e carburante:	€ 500,00
Progettazione e altre prestazioni professionali del progettista:	€ 1.500,00
Monitoraggio e altre prestazioni prof. del responsabile del monitoraggio:	€ 2.000,00
Selezione dei Volontari:	€ 2.000,00
Spese generali per la formazione (attrezzature, fotocopie, dispense, ecc.):	€ 500,00
Formazione generale (spese rimborsabili dall'UNSC):	€ 720,00
Formazione specifica:	€ 2.000,00
Spese d'indennizzo per le attività svolte dagli OLP:	€ 2.000,00
Spese per attività amministrative:	€ 500,00
Spese per attività informatiche:	€ 300,00
<b>Totale risorse finanziarie aggiuntive:</b>	<b>€ 54.820,00</b>

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

1. **Università degli Studi "Kore" di Enna.** È la quarta università della Sicilia. Venne istituita con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 settembre 2004 ed autorizzata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale con Decreto ministeriale n. 116 del 5 maggio 2005. Attualmente l'università Kore è sede della Facoltà di Arti e Comunicazione, della Facoltà di Giurisprudenza, della Facoltà di Ingegneria e Architettura, della Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione, della Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, della Facoltà di Scienze Motorie e del Benessere.
2. **CE.SI.S. SpA di Enna** - ente profit. È una Società per azioni il cui scopo è quello di svolgere, per l'intera area dell'enneese, un ruolo di sostegno alla programmazione dello sviluppo locale, di promozione e di attuazione di programmi di investimento territoriale. Tra i suoi compiti la gestione di alcune esperienze di programmazione negoziata e comunitaria nonché di numerose esperienze di formazione e innovazione della PA e del sistema imprenditoriale locale. Il Cesis Spa ha quindi come missione la promozione e lo sviluppo della Provincia di Enna, nonché la gestione degli strumenti di programmazione negoziata necessari per migliorare le condizioni di sviluppo economico

dell'area. La società è attualmente:

- Soggetto Responsabile del PATTO TERRITORIALE DI ENNA
- Soggetto Responsabile del PATTO PER L'AGRICOLTURA DI ENNA
- Soggetto di gestione dei PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI N.10 "Sinergie per Competere" e N.II "Turismo tra natura e archeologia"
- Agenzia di Sviluppo azioni di MARKETING TERRITORIALE E TURISTICO
- Soggetto accreditato per la FORMAZIONE e Aggiornamento nella Pubblica Amministrazione.

**3. Collegio dei Geometri di Enna** - ente non profit. È un'associazione, istituita per legge, che riunisce tutti i professionisti geometri della provincia di Enna. Istituzionalmente al Collegio compete la tenuta dell'Albo Professionale e del registro dei Praticanti.

**4. Collegio dei Geometri di Messina** - ente non profit. È l'associazione, istituita per legge, che riunisce tutti i professionisti geometri della provincia di Messina. Al Collegio compete la tenuta dell'Albo Professionale e del registro dei Praticanti.

**NOTA:** gli Enti Co-promotori contribuiranno con un loro apporto concreto alla realizzazione del progetto così come da accordi allegati:

Vedasi convenzione allegata, punto 4, tra Ente e Università Kore

Vedasi convenzione allegata, punto 1, tra Ente e CESIS SpA

Vedasi convenzione allegata, punto 3, tra Ente e Collegio dei Geometri

Vedasi convenzione allegata, punto 3, tra Ente e Collegio dei Geometri di Messina

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al box 7 e al fine di svolgere tutte le attività previste al box 8 della presente scheda, il Comune di Assoro, come quello di Calascibetta, Centuripe e Cesarò, metterà a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

1. Un'auto di servizio per le attività di accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per visite in uffici vari, nei centri sociali, nei supermercati per la spesa giornaliera;
2. Locali e documentazione in possesso degli uffici dei servizi sociali relativa ai bisogni sociali, alle funzioni assistenziali erogate.
3. Un locale riunioni da adibire alla vita comunitaria, di gruppo, per le attività di socializzazione dell'esperienza di cui alla **scheda 8.4**, per gli incontri di monitoraggio, per gli incontri con altri operatori dell'ente o esperti di altre realtà territoriali;
4. Una postazione informatica con collegamento internet, stampante e fax;
5. Un collegamento telefonico da adibire a **numero verde** per le attività già descritte di collegamento con la cittadinanza;
6. Software per la realizzazione di materiale promozionale ed informativo;
7. Materiale di cartoleria per l'abbozzo di opuscoli, manifesti e volantini.

8. Accessori mobili per l'allestimento di Info-Point: tavoli, sedie, copertura ad ombrello;
9. Automezzi per le necessità di servizio e per le attività ambulanti (campagne informative, sopralluoghi, info-point, ecc.);
10. Block notes, penne, fotocamera, per l'attività di raccolta dati, annotazioni, opinioni, appunti.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università "Kore" di Enna attribuisce fino a **n. 9 crediti formativi** ai volontari che svolgono il servizio civile presso l'ente proponente.

Vedasi convenzione allegata, punto 1 e 2, tra Ente ed Università "Kore".

### 27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

1. Il servizio civile svolto sarà riconosciuto dal Collegio dei Geometri di Enna. e avrà valore di **tirocinio riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Professionale.**

Vedasi convenzione allegata, punto 1 e 2, tra Ente e Collegio dei Geometri

2. Il servizio civile svolto sarà riconosciuto dal Collegio dei Geometri di Messina. e avrà valore di **tirocinio riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Professionale.**

Vedasi convenzione, punto 1 e 2, tra Ente e Collegio dei Geometri di Messina.

3. Il servizio civile svolto è equiparato dall'Università "Kore" di Enna **ai tirocini e/o alle attività formative**, a libera scelta dello studente, di cui alla lettera d) dell'art.10, comma 1, del D.M. 509/1999, che infine danno diritto fino a n. 9 crediti formativi.

Vedasi convenzione allegata, punto 1 e 2, tra Ente e Università "Kore".

### 28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio sono quelle relative alla figura di **operatore socio-assistenziale** ed in particolare quelle riguardanti:

- ✓ **l'igiene e i comportamenti in ambito sanitario**
- ✓ **l'animazione in strutture residenziali e centri di aggregazione**

- ✓ **le metodologie e strumenti nel settore educativo**
- ✓ **metodologie e strumenti nel rapporto interpersonale**
- ✓ **la comunicazione nel rapporto interpersonale**

oltre, naturalmente, a quelle maturate in ragione dell'inserimento nella struttura organizzata dell'Ente e dei copromotori.

Le competenze acquisite saranno **CERTIFICATE** ai fini del curriculum vitae:

- 1) dall' Ente proponente il progetto;
- 2) dall'Università KORE di Enna, ente copromotore del progetto;
- 3) dal Ce.Si.S. SpA di Enna, ente copromotore del progetto;
- 4) dal Collegio dei Geometri di Enna, ente copromotore del progetto;
- 5) dal Collegio dei Geometri di Messina, ente copromotore del progetto;

e **RICONOSCIUTE**:

- 1) dall' Ente proponente il progetto;
- 2) dall'Università KORE di Enna, ente copromotore del progetto;
- 3) dal Ce.Si.S. SpA di Enna, ente copromotore del progetto;
- 4) dal Collegio dei Geometri di Enna, ente copromotore del progetto;
- 5) dal Collegio dei Geometri di Messina, ente copromotore del progetto;

Vedasi convenzione allegata, punto 6, tra Ente e Università Kore

Vedasi convenzione allegata, punto 3, tra Ente e CESIS SpA

Vedasi convenzione allegata, punto 5, tra Ente e Collegio dei Geometri

Vedasi convenzione allegata, punto 5, tra Ente e Collegio dei Geometri di Messina

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;  
Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;  
Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;  
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, con i formatori accreditati dell'Ente.

Inoltre ci si avvale di esperti delle materie trattate. I nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione a cui verrà allegato il loro curriculum vitae.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Obiettivo primario del nostro ciclo formativo** è quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- Favorire un buon clima di gruppo;
- Creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio interpersonale;
- Fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgano tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita sociale.

Le tecniche e le metodologie di realizzazione previste sono:

1. **Lezioni frontali** con l'ausilio di strumenti per l'esposizione grafica dei concetti;
2. **Dinamiche non formali** con l'ausilio di tecniche quali la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training; e di tecniche di apprendimento delle dinamiche riconducibili alle relazioni in gruppo e di gruppo.

33) *Contenuti della formazione:*

Per la formazione generale l'Ente adotta le Linee Guida del SCN con moduli e monte ore così suddiviso:

- |  |              |
|--|--------------|
| <b>1. L'identità del gruppo in formazione</b>                      | <b>ore 5</b> |
| - le relazioni di gruppo e nel gruppo;                             |              |
| - la comunicazione nei gruppi;                                     |              |
| - la cooperazione nei gruppi.                                      |              |
| <b>2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale</b> | <b>ore 5</b> |

- la storia dell'obiezione di coscienza; - dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN; - identità del SCN.	
<b>3. Il dovere di difesa della Patria</b>	<b>ore 2</b>
- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione; - SCN e promozione della Pace.	
<b>4. La difesa civile non armata e non violenta</b>	<b>ore 3</b>
- la difesa civile non armata e non violenta; - mediazione e gestione non violenta dei conflitti; - la non violenza e l'educazione alla pace.	
<b>5. La protezione civile</b>	<b>ore 5</b>
- conoscenza, prevenzione e difesa del territorio; - centro operativo, mappe e cartografia; - piani di intervento, di allertamento e di evacuazione.	
<b>6. La solidarietà e le forme di cittadinanza</b>	<b>ore 5</b>
- terzo settore e sussidiarietà; - democrazia possibile e partecipata; - disagio e meccanismi di marginalizzazione.	
<b>7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</b>	<b>ore 5</b>
- La legge 64/01 e le normative di attuazione; - le associazioni di volontariato.	
<b>8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico</b>	<b>ore 2</b>
- normativa vigente e carta di impegno etico; - decreto 6-2-2009 doveri degli enti di SCN.	
<b>9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile</b>	<b>ore 3</b>
- decreto 4-2-2009 disciplina dei rapporti tra enti e volontari.	
<b>10. Presentazione dell'Ente proponente</b>	<b>ore 5</b>
- Gli enti locali: i comuni e le province; - Statuto, amministrazione ed aree funzionali; - I servizi sociali, tecnici, amministrativi, di vigilanza.	
<b>11. Il lavoro per progetti</b>	<b>ore 5</b>
- metodologia di lavoro e approccio alla progettazione; - percorso logico e ciclo progettuale; - pianificazione e programmazione temporale delle attività; - coerenza progettuale e valutazione degli esiti; - bilancio d'esperienza e crescita umana dei volontari.	

34) *Durata:*

<b>Totale</b>	<b>ore 45</b>
---------------	---------------

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

<p>Comune di Assoro (En) - nella sede di realizzazione del progetto;          Comune di Calascibetta (En) - nella sede di realizzazione del progetto;          Comune di Centuripe (En) - nella sede di realizzazione del progetto;          Comune di Cesarò (Me) - nella sede di realizzazione del progetto.</p>
--

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'Ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

1. **CANTAGALLO Patrizia** nata il 16/09/1977 a Troina (En);
2. **AMATA Paola** nata il 04/02/1981 a Catania ( Ct);
3. **PLUMARI Andrea** nato il 19/10/1964 a Troina (En);
4. **BANNO' LUCIA**, nata il 06/08/1957 ad Assoro (En);
5. **LEONORA CARMELITA**, nata il 23/02/1974 a Enna (En);
6. **CALÍ Giovanna** nata il 15/10/1952 a Centuripe (En);
7. **CALABRESE Grazia**, nata il 01/12/1982 a Enna (En);
8. **TRISCARI SPRIMUTO ROSETTA**, nata il 01/01/1971 a Cesarò (Me);

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Titoli di studio, **esperienza pluriennale** nel settore e docenze nelle materie inerenti l'area di intervento del progetto:

1. **CANTAGALLO Patrizia, Laurea in scienze dell'educazione**, è esperta in psicologia e dinamica dei gruppi;
2. **AMATA Paola, Laurea in Scienze Sociali, laurea specialistica in Management dei Servizi Sociali**, esperta nei processi di inter-relazione tra gruppi formali ed informali;
3. **PLUMARI Andrea, Geometra**, è informatore medico scientifico ed esperto in tecniche di comunicazione;
4. **BANNO' LUCIA, Laurea in Giurisprudenza**, è dipendente comunale nel settore sociale, esperta nella dinamica di gruppi, con ottima conoscenza del contesto sociale.
5. **LEONORA CARMELITA, Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del no profit**, è assistente sociale e dipendente del Comune di Assoro.
6. **CALÍ Giovanna, Laurea in Assistenza Sociale**, funzionario dei servizi socio-assistenziali del Comune di Centuripe;
7. **CALABRESE Grazia, Laurea in Scienze della Comunicazione, laurea specialistica** in comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità;
8. **TRISCARI SPRIMUTO ROSETTA, maturità magistrale**, è dipendente del comune con la mansione di collaboratrice dei servizi sociali;

Vedasi curricula allegati.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica somministrata tramite moduli formativi elaborati da formatori con esperienza pluriennale nel settore, con tecniche e metodologie collaudate, è rappresentata per **oltre il 70%** del monte ore previsto da:

1. **Lezioni frontali** con l'ausilio di strumenti per l'esposizione grafica dei concetti;
2. **Dinamiche non formali** con l'ausilio di tecniche quali la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training; e di tecniche di apprendimento delle dinamiche riconducibili alle relazioni in gruppo e di gruppo.

40) *Contenuti della formazione:*

**Modulo 1 - Dinamiche di gruppo:**

- |  |       |
|--|-------|
| 1) <b>Il gruppo</b>  | ore 5 |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- La struttura del gruppo</li><li>- I meccanismi di regolazione del gruppo</li><li>- Le dinamiche del gruppo<br/>(formatori: Amata - Cantagallo)<br/>(metodologia: lezioni frontali e dinamiche non formali)</li></ul>                                   |       |
| 2) <b>Caratteri delle dinamiche di gruppo</b>  | ore 5 |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Tensione, motivazione e apprendimento nel gruppo</li><li>- Le dinamiche sociali all'interno del gruppo</li><li>- Reciprocità delle relazioni<br/>(formatori: Amata - Cantagallo)<br/>(metodologia: lezioni frontali e dinamiche non formali)</li></ul> |       |

**Modulo 2 - Processi di comunicazione:**

- |  |        |
|--|--------|
| 3) <b>Teoria della comunicazione</b>   | ore 5  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Modelli di interazione e meta-comunicazione</li><li>- Teoria della comunicazione (feedback), psicodinamica</li><li>- Gli assiomi della comunicazione<br/>(formatori: Amata - Cantagallo)<br/>(metodologia: lezioni frontali e dinamiche non formali)</li></ul> |        |
| 4) <b>Tecniche di comunicazione</b>  | ore 10 |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Le logiche fondamentali</li><li>- I segnali analogici</li><li>- I vincoli della comunicazione</li><li>- Il linguaggio non verbale</li><li>- La comunicazione persuasiva</li><li>- Domandare, ascoltare, farsi capire</li></ul>                                 |        |

- Stile relazionale
- Il ricalco  
(formatore: Plumari - Calabrese)  
(metodologia: lezioni frontali e dinamiche non formali)

### Modulo 3 - Sistemi assistenziali

- |   |               |
|---|---------------|
| <p><b>5) Territorio e sanità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rete dei servizi sanitari in ambito territoriale</li> <li>- L'animazione in strutture residenziali e centri di aggregazione</li> <li>- Igiene e comportamenti in ambito sanitario</li> <li>- Interventi integrati in campo riabilitativo<br/>(formatore: Bannò - Leonora)<br/>(metodologia: lezioni frontali)</li> </ul> | <p>ore 15</p> |
| <p><b>1) Metodologie e strumenti di intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie e strumenti dell'intervento educativo</li> <li>- Metodologie e strumenti nel rapporto interpersonale</li> <li>- Nozioni ed elementi di geriatria</li> <li>- Nozioni ed elementi di psichiatria<br/>(formatore: Calì - Triscari)<br/>(metodologia: lezioni frontali)</li> </ul>                | <p>ore 25</p> |
| <p><b>2) Attività specifiche d'impiego e tirocinio</b></p> <p>(formatori: Amata, Cantagallo, Plumari, Calabrese, Bannò, Leonara, Calì, Triscari)<br/>(metodologia: simulazione e applicazione pratica)</p>  | <p>ore 10</p> |

41) *Durata:*

<b>Totale</b>	<b>ore 75</b>
---------------	---------------

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Regionale in sede di accreditamento dell'ente.

43) *Bilancio di esperienza:*

Per il **Bilancio di Esperienza** individuale l'Ente adotta il sistema e la scheda proposte dall'Ufficio Regionale, D.A. 6/S5° del 13/01/2010.  
La finalità è quella di aiutare il giovane a costruire un progetto personale partendo dai cambiamenti prodotti dall'anno di esperienza nel servizio

civile.

La persona che avrà cura di svolgere questa attività è il Responsabile del Servizio Civile dell' Ente: PALMIGIANO ARTURO.

L' Associazione Erei lo incarica di svolgere questo delicato ed importante compito, sia perché nella qualità di responsabile del servizio civile rappresenta un riferimento essenziale nelle relazioni tra Associazione e i settori organizzativi degli Enti associati, per cui avrà modo di conoscere e farsi conoscere dai giovani in servizio civile, sia perché in possesso delle necessarie qualità umane e tecniche, nonché l'esperienza necessaria al buon esito dell'incarico.

Per tale incarico sarà coadiuvato dagli OLP.

ENNA, 23/03/2011

Il Responsabile legale dell'Ente  
*Amata Giovanna*



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Amata Giovanna", written over the stamp.